

**CONSIGLIO DEL DIPARTIMENTO DI STUDI LINGUISTICO-LETTERARI,
STORICO-FILOSOFICI E GIURIDICI (DISTU)**

Verbale n. 75 del 22 settembre 2015

Il 22 settembre 2015, a seguito della convocazione del Direttore (nota dell'11 settembre 2015), si riunisce nell'aula del Consiglio del complesso del San Carlo il Dipartimento di Studi Linguistico-letterari, storico filosofici e giuridici per discutere del seguente ordine del giorno:

- 1) Approvazione del verbale della seduta precedente (**procedura scritta**);
- 2) Comunicazioni del Direttore ;
- 3) Disposti a ratifica (**procedura scritta**);
- 4) Programmazione punti organico assegnati al Dipartimento;
- 5) Sostituzione del Prof. Ferdinando Albisinni componente Consiglio del Polo bibliotecario dell'area umanistico-sociale;
- 6) Organizzazione della visita dell'ANVUR;
- 7) Laboratori didattici;
- 8) Attivazione corsi di perfezionamento;
- 9) Pratiche studenti (**procedura scritta**);
- 10) Varie.

Sono presenti, assenti giustificati e assenti:

	P	AG	A
Albisinni Ferdinando	PO	X	
Stefano Battini	PO	X	
Benincasa Maurizio	PA		X
Beretta Anguissola Alberto	PO		X
Bini Benedetta	PO	X	
Casadei Federica	PA	X	
Chiti Edoardo	PO	X	
Corbo Nicola	PO	X	
Del Prete Antonella	RUC	X	
Del Zoppo Paola	RTD	X	
Di Ottavio Daniela	RTD	X	

Di Vito Sonia	RTD	X		
Dionisi Maria Gabriella	RUC	X		
Discacciati Ornella (in aspettativa per infermità)	RUC		X	
Ferretti Maria	PA	X		
Ficari Luisa	PA	X		
Fiordaliso Giovanna	RU	X		
Galli Mastrodonato Paola Irene	RUC	X		
Gioia Gina	RUC	X		
Giordano Roberta	RU	X entra h 10.05		
Gualdo Riccardo	PO	X		
Lorenzetti Luca	PO	X		
Marroni Michela	RTD	X		
Moscarini Anna	PO	X entra h 10.00		
Muru Cristina	RU	X		
Palermo Luciano	PO	X		
Petrilli Raffaella	PA	X		
Piqué Barbara	PA	X		
Principato Luigi	RU		X	
Ragionieri Maria Pia	PO		X	
Rapone Leonardo	PO	X		
Ricci Saverio	PA	X		
Roncaglia Gino	RUC	X		
Rosa Cristina	RUC	X		
Saggini Francesca	PA	X		
Savino Mario	PA	X		
Serra Alessandra	RUC	X entra h 10.35		
Sommariva Grazia	RUC	X		
Sotis Carlo	PA	X		
Spinosa Alberto	RTD	X		
Talamo Beatrice	RUC	X		

Telve Stefano	PA	X		
Turchetta Barbara	PO		X	
Vallino Fabienne Charlotte Örazie	PO		X	
Vesperini Giulio	PO	X		
Filice Mario	DOTT	X		
Iandiorio Emilia	PTA	X		
Salvatori Antonella	PTA	X		
Salvadores Merino Claudio	PTA	X		
Alù Valentina Carmela	RS		X	
Franchi Matteo	RS		X	
Pandolfi Vincenzo Eugenio	RS		X	
Grazini Luciana	SA	X		

Presiede la seduta il Direttore, prof. Giulio Vesperini. Svolge le funzioni di segretario verbalizzante la Prof.ssa Paola Del Zoppo.

Constatata la presenza del numero legale, alle ore 9,45 si apre la seduta.

La prof.ssa Giordano entra alle ore 10.05

La prof.ssa Serra entra alle ore 10.35

Il prof. Corbo esce alle ore 11.35, rientra alle ore 12.05

Il prof. Rapone esce alle ore 12.15

1) Approvazione del verbale della seduta precedente (procedura scritta)

Il Consiglio approva unanime il verbale della seduta n° 73 del 15 luglio 2015.

2) Comunicazioni del Direttore

2.1 – Il Direttore annuncia che il prossimo CdD si terrà il 15 ottobre 2015 alle ore 12.00.

2.2 - Il Direttore comunica che la prof. Gina Gioia è nominata nuovo delegato Erasmus per il corso di LMG 01 a seguito delle dimissioni del prof. Ferdinando Albisinni (DD 98 dell'11/09/2015).

2.3 – Il Direttore comunica che a seguito delle dimissioni della Prof.ssa Piqué dall'incarico di coordinamento delle attività di orientamento, la Prof.ssa Paola Del Zoppo subentra in sostituzione come da D.D 94/2015.

2.4 – Il Direttore comunica che i regolamenti del Dipartimento e quelli dei corsi di laurea LMG01 e LM59, approvati dal Senato accademico (nota del Rettore prot. 10038 dell'11/09/2015) sono ora disponibili sul sito di Dipartimento.

2.5 – Il Direttore annuncia che la commissione dipartimentale che si occuperà della VQR è integrata dal prof. Enrico Parlato, designato dai colleghi provenienti dal soppresso dipartimento DISBEC. Ricorda inoltre a tutti i componenti del Consiglio che, come comunicato via mail dal prof. Lorenzetti, va portata a termine al più presto la procedura di registrazione ORCID, a cui si accede con facilità dal portale CINECA.

2.6 – Il Direttore ricorda ai docenti che sono ancora disponibili fondi da spendere per pubblicazioni e convegni, e invita a presentare richieste e progetti entro il 30 settembre 2015. Le richieste devono riferirsi a convegni o seminari da tenersi entro il 2015 e a pubblicazioni da effettuarsi entro un anno dalla data dell'assegnazione.

2.7 – Il Direttore ricorda ai docenti che la registrazione esami online va effettuata immediatamente dopo l'appello d'esame e che i verbali cartacei vanno consegnati il giorno stesso in Segreteria Didattica. Fa presente l'importanza del rispetto dei tempi della suddetta procedura.

2.8 – Il Direttore comunica che da una verifica dell'assegnazione dell'incarico di segretario verbalizzante si è evidenziata una scarsa rotazione dell'incarico stesso. Si procederà dunque ad una più attenta rotazione sull'incarico stesso. Chiede, inoltre, che il segretario verbalizzante mandi una bozza del verbale non oltre i sette giorni successivi alla seduta del consiglio.

3) Disposti a ratifica (procedura scritta)

Il Direttore sottopone alla ratifica del Consiglio i seguenti disposti:

DD 79 del 13/07/2015: Bando di gara e capitolato per attrezzature aule San Carlo

DD 86 del 16/07/2015: Flussi di cassa budget 2015

DD 90 del 28/07/2015: Nomina Commissione gara MEPA

DD 92 del 7/08/2015: variazione di bilancio n°4/2015

DD 93 dell'11/08/2015: variazione di bilancio 5/2015

DD 94 del 13/08/2015: Affidamento fornitura in opera di impianti RDO895947

DD 95 del 1/09/2015: nomina cultore della materia dr.ssa Marta Valeri per l'insegnamento di Lingua e letteratura russa I

Il Consiglio unanime ratifica.

4) Programmazione punti organico assegnati al Dipartimento

Il Consiglio di dipartimento,

facendo seguito alla delibera del Consiglio di amministrazione del 14 settembre 2015, oggetto della nota del Rettore 21 settembre 2015, prot. N. 126, con la quale si stabilisce la ripartizione negli anni e per categoria dei punti organico e si distribuiscono tra i dipartimenti i punti organico disponibili alla data medesima;

preso atto che la quota assegnata complessivamente al DISTU corrisponde a 1.50 punti organico, comprensiva della quota residua della precedente assegnazione P.o. a valere sul piano straordinario associati pari a 0.12 e della frazione di punto organico pari a 0.14 derivante dalla ripartizione tra i dipartimenti pro-quota in base al numero di afferenze di docenti provenienti dal soppresso dipartimento DISBEC;

preso atto, altresì, che il consiglio di amministrazione ha disposto che la quota suddetta debba essere impiegata per la copertura di due posti di prima fascia (uno, entro il 2015, secondo la procedura regolata dall'articolo 24 della legge 240/2010; l'altro, nel 2016, secondo la procedura regolata dall'articolo 18 della legge 240/2010); di due posti di seconda fascia (entrambi secondo la procedura regolata dall'articolo 24 della legge 240/2010, ma uno da bandire nel corso del 2016, l'altro da bandire nel corso del 2017); di un posto di ricercatore di tipo B;

premesso che, in attuazione della delibera adottata dal consiglio di dipartimento il 26 maggio 2015, il Direttore, con proprio disposto n. 96 del 7 settembre 2015, ha provveduto a trasferire al DEIM la quota di punti organico di 0.5. nella misura corrispondente a quanto necessario all'assunzione di un ricercatore a tempo determinato di tipo B;

premesso, altresì, che in attuazione della medesima delibera del 26 maggio 2015, il consiglio di dipartimento, nella composizione ristretta ai professori di prima e seconda fascia, ha deliberato in data odierna di avviare la procedura di valutazione regolata dall'articolo 24 della legge 240/2010 della dott. Giovanna Fiordaliso, ricercatore in possesso di abilitazione di seconda fascia e che, subordinatamente all'esito positivo della valutazione medesima, la chiamata della stessa e la conseguente presa di servizio potranno essere effettuate nel 2016;

preso atto che, tra i colleghi del Disbec che dalla data del 1 novembre 2015 afferiranno al dipartimento, l'unico ricercatore abilitato alla seconda fascia è la dottoressa Catia Papa, SC 11/A3 SSD M-STO/04 e che, allo stato attuale, non ci sono, in dipartimento, altri ricercatori abilitati;

in attuazione della delibera del Senato accademico del 26 giugno 2015, oggetto della nota del Rettore 8 luglio 2015, prot.7846, nella parte nella quale stabilisce i criteri da seguire per l'individuazione dei soggetti in possesso della abilitazione di prima fascia da sottoporre a valutazione, ai sensi dell'art. 24, l. n.240/2010, come integrata dalla delibera del Senato accademico del 9 settembre 2015, oggetto della nota del Rettore 11 settembre 2015., prot. 10027, e successivi errata corrige;

preso atto che i professori associati attualmente afferenti al DISTU, in possesso di abilitazione, alla data odierna, sono quattro, e cioè i professori Barbara Piquè, Saverio Ricci, Francesca Saggini, Mario Savino;

preso atto, altresì, che, tra i docenti attualmente afferenti al dipartimento, è in possesso di abilitazione per la prima fascia anche la dottoressa Antonella Del Prete;

preso atto che per la stessa dottoressa Del Prete, il consiglio di dipartimento, nella composizione ristretta ai professori di prima e seconda fascia, ha proposto nella seduta odierna la chiamata come professore di seconda fascia, in esito alla positiva conclusione della procedura di valutazione ex art. 24 per l'inquadramento nel ruolo degli associati e ritenuto che quindi, anche la stessa, subordinatamente alla delibera di competenza del Consiglio di amministrazione sulla chiamata stessa, abbia titolo per partecipare alla procedura per la progressione nel ruolo dei professori di prima fascia;

valutata l'opportunità di destinare la procedura di chiamata regolata dall'articolo 18 della legge 240/2010, e programmata per il 2016, al Settore concorsuale 11/C5, settore scientifico disciplinare M-FIL/06;

preso atto della dichiarazione conseguente dei professori Antonella Del Prete e Saverio Ricci, appartenenti al suddetto settore disciplinare, di non voler partecipare alla procedura di selezione del professore associato in possesso di abilitazione da sottoporre alla valutazione ex art. 24 della legge 240/2010;

preso atto che si rende necessario attivare le procedure disciplinate dalla menzionata delibera del Senato accademico, per la selezione, tra i prof. Barbara Piquè, Francesca Saggini e Mario Savino, del professore associato abilitato da assoggettare alla valutazione regolata dagli articoli 9 e 10 del regolamento per la disciplina della chiamata dei professori di prima e seconda fascia, emanato con D.R. n.355/12 dell'11 maggio 2012;

premesso l'intendimento di fare ricorso, con le integrazioni necessarie anche in considerazione della delibera del senato accademico del 9 settembre 2015, per la selezione del professore associato abilitato da sottoporre a valutazione ex art. 24 della legge 240/2010, alle regole e ai criteri già disposti con la delibera del 26 maggio 2015 per la selezione dei ricercatori abilitati;

preso atto, altresì, della nota del Rettore n. 129 del 21 settembre 2015 del seguente tenore: "Di seguito alla nota prot. 126 del 21 settembre 2015 pari oggetto ed, in particolare, in merito a 1 posto di ricercatore a tempo determinato nel SSD IUS/04 ai sensi art.24, c.3 lett. b) legge 240/2010, vista la presenza del predetto settore nei corsi di studio afferenti ai dipartimenti (Economia Aziendale, Amministrazione, Finanza e Controllo e Marketing e Qualità per il DEIM e

Giurisprudenza per il DISTU), si invita a voler trasmettere in tempo utile per la seduta del CdA del 30 settembre, qualora interessati, una proposta di avvio della suddetta procedura di reclutamento”; su proposta del direttore e dopo una discussione nel corso della quale sono intervenuti i professori Rapone, Piquè, Del Prete, Albisinni, Savino, Bini, Battini dispone quanto segue.

1. Sono destinati 0.2 p.o. per la progressione nel ruolo degli associati, previo l’esperimento delle procedure regolate dall’art. 24 della legge n.240/2010, della dott. Catia Papa, ssd M-STO/04, SC 11/A3. In conformità con la delibera del consiglio di amministrazione del 14 settembre 2015, la presa di servizio nel ruolo è programmata per il 2017;
2. Sono accantonati 0,3 p.o. per la progressione nel ruolo dei professori ordinari di uno tra i seguenti professori associati abilitati, attualmente afferenti al dipartimento, prof.ri Piquè, Saggini e Savino, previa selezione da effettuarsi secondo la procedura regolata dalla parte che segue della presente delibera;
3. Sono accantonati 0.3 p.o. per bandire, secondo le scadenze previste dal consiglio di amministrazione, un concorso di prima fascia, ai sensi dell’art. 18 della legge n.240/2010, sul settore concorsuale 11/C5, settore scientifico disciplinare M-FIL/06;

Criteria e regole da applicare per la selezione del professore associato abilitato da sottoporre a valutazione ai sensi dell’art.24 della legge 240/2010.

Si dispone quanto segue

Quanto agli effetti temporali delle graduatorie

Secondo quanto disposto dal Senato, nella menzionata delibera del 9 settembre 2015, la graduatoria approvata dal Dipartimento, in esito alla procedura di selezione, ha validità unicamente per le procedure avviate sui punti organico disponibili presso la struttura di riferimento. In caso di ulteriore attribuzione di punti organico, da utilizzare con le procedure dell’articolo 24 della legge 240/2010, si procede a stilare una nuova graduatoria.

Quanto al periodo da considerare ai fini della valutazione.

La delibera del Senato riferisce la valutazione della didattica alla media del triennio, con le seguenti precisazioni: per l’indicatore relativo al numero dei cfu erogati, il periodo da considerarsi è quello che va dall’anno accademico 2012/2013 all’ anno accademico 2014/2015; per le tesi e per i questionari, quello che va dall’anno accademico 2011/2012 all’anno accademico 2013/2014.

La delibera del Senato, poi, stabilisce che i parametri legati alla ricerca “siano riferiti al quinquennio solare precedente”, quindi quello intercorrente tra il 1 gennaio 2010 e il 31 dicembre 2014.

La delibera del Senato non stabilisce alcun punto di riferimento temporale per quanto riguarda gli incarichi. Il consiglio stabilisce di circoscrivere l’arco temporale al periodo che va dalla costituzione del dipartimento (1° gennaio 2011) al 30 giugno 2015.

Quanto alla modalità di determinazione dei punteggi

Per semplificare il calcolo, si stabilisce che l’organismo preposto alla assegnazione dei punteggi esprima il suo giudizio in centesimi. Si attribuiranno, quindi, fino a 30 punti per la didattica; fino a 60 punti per la ricerca; fino a 10 punti per gli incarichi.

Quanto agli indicatori da utilizzare per la valutazione e le modalità ad adoperare per attribuire i punti previsti per ciascuno degli indicatori stessi. A. La didattica.

Per la didattica, il senato accademico ha fissato i seguenti indicatori.

Numero di CFU erogati superiori a quelli previsti dall’obbligo didattico (12 cfu) (media nell’ultimo triennio o, per gli associati che abbiano preso servizio durante il triennio considerato, la media del minor periodo decorrente dalla data della presa di servizio) (pari al 20% del punteggio da assegnare per la didattica e in termini assoluti, corrispondente a un punteggio massimo di 6).

Valutazione del docente da parte degli studenti (media, secondo quanto già indicato sopra, dei valori legati alle domande su chiarezza espositiva e soddisfazione) (65% e in termini assoluti corrispondente a un punteggio massimo di 19,5 punti). Per pesare questo parametro, si applica la metodologia definita dal Senato accademico nella suddetta delibera dell’11 settembre 2015.

Tesi seguite (da intendersi come tesi già discusse in qualità di relatore) (media, secondo quanto già indicato sopra) (15% e in termini assoluti corrispondente ad un punteggio massimo di 4.5). Per pesare questo parametro, si deve preventivamente calcolare il numero delle tesi triennali, magistrali e di dottorato seguite da ciascun candidato e poi procedere alla standardizzazione dei dati finali, secondo quanto di seguito stabilito.

Le informazioni sulle quali si dovranno basare i punteggi da attribuire per le ragioni appena indicate sono fornite dall’amministrazione centrale. Per garantire la correttezza della procedura, una volta ricevute, il direttore del dipartimento invierà a ciascuno dei candidati le informazioni che lo riguardano e lo inviterà, entro i tre giorni successivi, a segnalare gli eventuali errori riscontrati. La segnalazione verrà inoltrata, a cura del direttore, agli uffici competenti per le opportune verifiche.

Il Consiglio stabilisce, successivamente, le modalità con le quali assegnare i punteggi indicati a ciascuno degli indicatori.

Si dispone quanto segue.

Quanto all'indicatore dei cfu impartiti dal candidato, eccedenti il numero di dodici, si stabilisce di assegnare il punteggio pieno dei 6 punti a quello, tra i candidati stessi, con la media più alta, e di procedere con gli altri candidati secondo proporzione.

Per il giudizio degli studenti, si applica la metodologia determinata dal senato accademico nella suddetta delibera del 9 settembre 2015. I punteggi forniti dall'amministrazione centrale, facendo uso di tale metodologia, devono essere standardizzati nel seguente modo: quello massimo, di 19,5, si assegna al candidato che ha conseguito il miglior risultato; mentre agli altri candidati si assegna un punteggio proporzionalmente inferiore.

Con riferimento al numero delle tesi seguite (da intendersi come tesi già discusse in qualità di relatore), il consiglio decide di assumere quale riferimento le previsioni del regolamento di ateneo per "l'attribuzione delle risorse di cui all'art.29, c.19 della legge 30 dicembre 2010, n.240", emanato con D.R. n.480/14 del 21 maggio 2014. Esso, quindi, stabilisce di assegnare 0,20 punti per ogni tesi di laurea triennale; 0,40 punti per ogni tesi di corsi di laurea magistrale; 1,2 punti per ogni tesi di dottorato. Il punteggio massimo di 4.5 si assegnerà a chi ha conseguito il punteggio più alto; mentre agli altri si assegnerà un punteggio proporzionalmente inferiore.

Quanto agli indicatori da utilizzare per la valutazione e le modalità ad adoperare per attribuire i punti previsti per ciascuno degli indicatori stessi. B. La ricerca.

Ciascun candidato che intenda partecipare alla selezione deve inviare, entro il 26 settembre p.v., le tre pubblicazioni che intende sottoporre a valutazione, secondo i criteri sopra indicati. I prodotti devono essere inviati in formato elettronico all'indirizzo di posta elettronica dei componenti della commissione di seguito nominata. Il presidente della commissione suddetta curerà l'inoltro dei suddetti prodotti agli esperti esterni, individuati secondo le modalità di seguito indicate.

L'assegnazione dei punti previsti per la ricerca si svolge secondo le regole stabilite dal senato accademico nella seduta del 9 settembre 2015.

La valutazione si svolge in conformità dei criteri stabiliti per la VQR 2011-2014, ovvero quelli della originalità, del rigore metodologico e dell'impatto attestato o potenziale nella comunità scientifica di riferimento, per come rispettivamente definiti nel Bando di partecipazione approvato dal consiglio direttivo dell'ANVUR il 30 luglio 2015.

Per ciascuna pubblicazione, inoltre, la gamma dei giudizi è la stessa prevista dalla VQR 2011-2014, ovvero: eccellente, elevato, discreto, accettabile, limitato. I punti corrispondenti, da assegnarsi anche qui in conformità con i criteri utilizzati dall'ANVUR per la VQR 2011-2014, sono i seguenti: eccellente, 1; elevato, 0,7; discreto, 0,4; accettabile 0,1; limitato 0. Per ciascuna pubblicazione,

quindi, i valori sono i seguenti: Eccellente: 20 (1x20); elevato, 14 (0.7x20); discreto, 8 (0.4 x20); accettabile, 2 (0,1 x 20); limitato 0 (0 x 20).

Il punteggio massimo di 60 si assegnerà al candidato che ha ottenuto il valore più alto; agli altri si assegnerà un punteggio proporzionalmente inferiore.

Quanto agli indicatori da utilizzare per la valutazione e le modalità ad adoperare per attribuire i punti previsti per ciascuno degli indicatori stessi. C. Gli incarichi

Per gli effetti della presente procedura, il consiglio stabilisce che gli incarichi rilevanti ai fini dell'assegnazione dei 10 punti previsti per la relativa voce sono i seguenti:

le deleghe rettorali

la partecipazione ad organi di ateneo (senato accademico, consiglio di amministrazione, commissione ricerca, nucleo di valutazione, consiglio del polo bibliotecario, presidio di qualità, collegio di disciplina, comitato etico);

gli incarichi di presidente di consiglio di corso di studio e di coordinatore di dottorato di ricerca;

i seguenti incarichi conferiti con delibera del consiglio di dipartimento o con disposto del direttore di dipartimento di appartenenza:

referente di orientamento del Dipartimento;

referente Erasmus del dipartimento;

componente della commissione paritetica;

componente del consiglio di corso di studio per i TFA;

componente del collegio dei docenti del dottorato di ricerca (anche aventi sede amministrativa presso università differenti da quella della Toscana).

Tenendo conto delle previsioni del regolamento di ateneo per l'attribuzione delle risorse di cui all'art.29, c.19 della legge 30 dicembre 2010, n.240, emanato con D.R. n.480/14 del 21 maggio 2014, i punteggi sono assegnati nel seguente modo.

Delegato del rettore. 1 punto per ogni anno di delega; un punteggio proporzionalmente ridotto per ogni periodo inferiore all'anno, fermo restando che, per avere rilevanza ai fini del punteggio, l'incarico deve avere avuto una durata pari almeno a sei mesi.

Componente degli organi di ateneo sopra indicati (con l'eccezione del collegio di disciplina e del comitato etico): 1 punto per ogni anno di mandato; un punteggio proporzionalmente ridotto per ogni periodo inferiore all'anno, fermo restando che, per avere rilevanza ai fini del punteggio, l'incarico deve avere avuto una durata pari almeno a sei mesi.

Consiglio del polo bibliotecario: 0.7 punti per ogni anno di mandato; un punteggio proporzionalmente ridotto per ogni periodo inferiore all'anno, fermo restando che, per avere rilevanza ai fini del punteggio, l'incarico deve avere avuto una durata pari almeno a sei mesi.

Componente del collegio di disciplina e del comitato etico: 0.5 punti per ogni anno di mandato; un punteggio proporzionalmente ridotto per ogni periodo inferiore all'anno, fermo restando che, per avere rilevanza ai fini del punteggio, l'incarico deve avere avuto una durata pari almeno a sei mesi.

Presidente di consiglio di corso di studio: 2 punti per ogni anno di mandato. un punteggio proporzionalmente ridotto per ogni periodo inferiore all'anno, fermo restando che, per avere rilevanza ai fini del punteggio, l'incarico deve avere avuto una durata pari almeno a sei mesi.

Coordinatore di dottorati di ricerca: 1,5 per ogni anno di mandato; un punteggio proporzionalmente ridotto per ogni periodo inferiore all'anno, fermo restando che, per avere rilevanza ai fini del punteggio, l'incarico deve avere avuto una durata pari almeno a sei mesi.

Referente di orientamento: 0.7 punti per ogni anno di mandato; un punteggio proporzionalmente ridotto per ogni periodo inferiore all'anno, fermo restando che, per avere rilevanza ai fini del punteggio, l'incarico deve avere avuto una durata pari almeno a sei mesi.

Componente della commissione paritetica: 0.7 punti per ogni anno di mandato; un punteggio proporzionalmente ridotto per ogni periodo inferiore all'anno, fermo restando che, per avere rilevanza ai fini del punteggio, l'incarico deve avere avuto una durata pari almeno a sei mesi.

Componente del consiglio di corso di studio dei TFA e componente del collegio dei docenti del dottorato di ricerca: 0,3 per ogni anno di mandato; un punteggio proporzionalmente ridotto per ogni periodo inferiore all'anno, fermo restando che, per avere rilevanza ai fini del punteggio, l'incarico deve avere avuto una durata pari almeno a sei mesi.

Referente Erasmus: 0,3 per ogni anno di mandato; un punteggio proporzionalmente ridotto per ogni periodo inferiore all'anno, fermo restando che, per avere rilevanza ai fini del punteggio, l'incarico deve avere avuto una durata pari almeno a sei mesi.

Il punteggio massimo di 10 si assegnerà a chi ha conseguito il punteggio totale più alto; mentre agli altri si assegnerà un punteggio proporzionalmente inferiore.

Criteri da utilizzare a parità delle precedenti condizioni

Nel caso in cui dalla somma dei punteggi conseguiti secondo quanto stabilito risultasse la parità di due o più candidati, secondo quanto previsto dalla delibera del Senato, per la scelta di quello da sottoporre a valutazione ai sensi dell'articolo 24 si utilizza il criterio della performance del corso di studio sul quale è incardinato il candidato (FFO 2014).

Sul procedimento di valutazione

Per presiedere allo svolgimento delle procedure di valutazione, si costituisce una commissione formata da tre professori ordinari. La commissione è presieduta dal prof. Rapone e composta dai professori Albisinni e Palermo. La commissione termina i suoi lavori entro il 10 novembre.

Con il supporto degli uffici del dipartimento, essa provvede a stabilire direttamente i punteggi da assegnare per la didattica e gli incarichi a ciascuno dei candidati.

Per valutare la ricerca, la commissione ricorre al giudizio di due reviewers, scelti tra i professori (ordinari) del settore scientifico disciplinare/concorsuale al quale appartiene il candidato: ciascuno di questi assegna un punteggio ad ogni singola pubblicazione, accompagnandolo da una motivazione sommaria.

Per ciascun settore scientifico disciplinare/concorsuale i due reviewers sono sorteggiati dalla commissione in una rosa di quattro nomi scelti autonomamente dalla commissione stessa, con esclusione di quanti siano stati componenti della commissione che ha conferito l'abilitazione ai candidati.

Il candidato ha la possibilità di indicare il nominativo di due professori, del proprio settore scientifico disciplinare/concorsuale, dai quali non gradisce essere giudicato.

I reviewers devono essere esterni all'ateneo della Tuscia. Sui loro nominativi, i componenti della commissione devono mantenere l'assoluto riserbo. I componenti della commissione devono assicurare, inoltre, l'anonimato reciproco tra i due reviewers.

Per ciascuna pubblicazione sottoposta a valutazione, il punteggio finale è quello risultante dalla media di quelli attribuiti dai due reviewers.

Le comunicazioni di cui sopra, riguardanti i nominativi dei due professori dai quali il candidato non gradisce di essere giudicato, devono essere trasmesse, via mail, ai componenti della commissione, entro il giorno 24 settembre 2015.

Entro il giorno 26 settembre 2015, con comunicazione indirizzata al direttore, ciascun candidato indica gli incarichi ricevuti nel periodo di riferimento e specifica, per ciascuno di essi, la data di inizio e l'eventuale data di fine.

Proposta di avvio della procedura di reclutamento per un posto di ricercatore a tempo determinato di tipo B

Facendo seguito, infine, alla menzionata nota del Rettore n. 129 del 21 settembre 2015, il consiglio di dipartimento manifesta il proprio interesse per un posto di ricercatore a tempo determinato di tipo B nel SSD IUS/04 ai sensi art.24, c.3 lett. b) legge 240/2010, per le esigenze del corso di

giurisprudenza, e, secondo l'invito contenuto nella predetta nota, formula al Consiglio di amministrazione la proposta di avvio della relativa procedura.

Esso, altresì, indica, di seguito, il progetto di ricerca sul quale svolgere la procedura medesima.

Programma di ricerca: Il programma di ricerca, di durata triennale, richiede lo studio della struttura organizzativa delle società di capitali, con particolare riguardo ai rapporti tra gli organi (o centri di competenze), al loro funzionamento interno, ed al ruolo e rilievo dei singoli soci, tenuto altresì conto dell'apertura delle stesse imprese capitalistiche ai mercati finanziari. Tale attività dovrà confluire nella pubblicazione di articoli su riviste riconosciute, di impatto elevato, relativamente al SSD di riferimento, nella presentazione dei risultati ottenuti a convegni nazionali e internazionali, nonché nella collaborazione con Università e centri di ricerca nazionali ed esteri.

Attività didattiche: il Ricercatore svolgerà attività didattiche nei corsi del settore scientifico disciplinare IUS/04 – Diritto commerciale erogati nel corso di laurea magistrale di giurisprudenza.

Numero massimo di pubblicazioni da presentare: Dodici (12).

Numero minimo di pubblicazioni da presentare: Uno (1)

Letto, approvato e sottoscritto seduta stante

Dopo una intensa discussione a cui prendono parte i proff. Sotis, Piqué, Saggini, Del Prete, Savino, Bini, Roncaglia e Rapone, si vota la proposta nella sua totalità.

Il Consiglio approva la proposta di procedura, con due astensioni.

Punto 5 – Sostituzione del Prof. Ferdinando Albisinni componente Consiglio del Polo bibliotecario dell'area umanistico-sociale.

Il Presidente sottopone all'attenzione del Consiglio la nota del 3/09/2015 con la quale il prof. Ferdinando Albisinni comunica le proprie dimissioni da rappresentante di Dipartimento nel Consiglio del Polo bibliotecario dell'area umanistico-sociale, come da designazione effettuata in CdD n° 45 del 15/01/2014.

Il Consiglio di Dipartimento, preso atto delle dimissioni e delle motivazioni rappresentate, ringrazia il prof. Albisinni per il lavoro svolto e designa in sua sostituzione il prof. Luigi Principato.

Il Consiglio unanime approva.

6) Organizzazione della visita dell'ANVUR

Il prof. Ricci illustra al consiglio la struttura e la modalità della visita ANVUR, che riguarderà in particolare il CCS LM37.

Annuncia che è stata avviata la procedura di istruzione della componente studentesca del consiglio. Chiede che venga inoltrato a tutti i componenti del CdD il documento relativo alla visita, in cui si dà conto dei parametri che l'ANVUR applicherà nella propria valutazione.

Il calendario della visita è così configurato:

Il prof. Ricci fa presente che la “visita” è già in atto, poiché sono già state avviate le valutazioni a distanza, nel corso delle quali la commissione esamina le documentazioni relative al corso di LM37, e in particolare: le ultime tre relazioni annuali, le ultime tre schede SUA del Corso, gli ultimi tre rapporti di riesame e l'ultima SUA RD. Il prof. Ricci ribadisce che, stando ai documenti, verrà valutata anche la qualità della ricerca dei professori afferenti al corso di laurea. L'Ateneo renderà inoltre disponibili tutti i documenti richiesti dalla commissione.

Un aspetto importante è l'assoluto divieto di instaurare contatti con i CEV: per tutto il periodo della visita tutti i contatti vanno tenuti con la dott.ssa Cecilia Bibbò.

Il Prof. Ricci illustra nel dettaglio il calendario della visita, di seguito riportato nelle linee essenziali:

Lun. 30 novembre – presentazione e incontro

Merc. 2 dicembre visita dei CEV al DISTU

Ore 9.00 – incontro con gruppo di riesame ciclico e studenti

Ore 9.00 – 10.00 visita alle strutture

Ore 11.15 – 12.00 – colloqui con studenti in aula (non è desiderata la presenza dei docenti).

Ore 12.15 -13.00 – incontri con i funzionari universitari

Ore 14.00 – 15.00- incontro con i docenti del CDS (laddove è richiesta la presenza di tutti i docenti che insegnano alla LM37 anche se non sono parte del CCS)

Ore 15-16 – incontro con le parti sociali.

Ore 16.15 – 17.15 - incontro con la commissione paritetica

Ore 17.30 – 18.30 - incontro con il direttore e il gruppo qualità

Venerdì 4 Dicembre “restituzione e conclusione”.

Il prof. Ricci ribadisce che gli studenti possono essere interrogati dai CEV anche fuori delle aule. Problema convocazione parti sociali. Saverio Ricci lamenta con energia il pessimo funzionamento del presidio di qualità di Ateneo, ritenendo che la lentezza e l'inadeguatezza del servizio possa rappresentare un serio problema nel corso della valutazione. Ribadisce inoltre che anche i laureati

devono essere ascoltati da soli, senza docenti, e che non abbiamo ad oggi un numero congruo di laureati LM37 da presentare alla visita. Invita dunque ad aumentare le proposte. Si ricorda infine che nel corso della visita viene posta molta attenzione alla qualità della ricerca.

Il prof. Vesperini precisa infine che la visita ANVUR investe tutto il dipartimento e non va considerata una istanza relativa solo alla LM37.

7) Laboratori didattici

Vengono presentate le richieste per il finanziamento di tre laboratori didattici:

7 a) Il prof. Savino, presenta una richiesta di finanziamento di 2000 euro per la prosecuzione del laboratorio ARGO, come qui di seguito riportato:

Richiesta di finanziamento del Laboratorio di giudizio simulato e argomentazione giuridica (J-ARGO) 2016

Avviato nell'anno accademico 2013-2014 – a seguito dell'accorpamento dei due precedenti laboratori giuridici sul giudizio simulato (GIUSI) e sull'argomentazione giuridica (ARGO) – il laboratorio J-ARGO mira a potenziare, da un lato, le capacità di analisi di testi normativi e di sentenze e, dall'altro, la capacità di argomentazione giuridica e di elaborazione di memorie scritte.

Il laboratorio è aperto agli studenti iscritti al secondo e al terzo anno dei corsi di laurea di Giurisprudenza (corso magistrale a ciclo unico) e Scienze Giuridiche (corso triennale ad esaurimento); gli studenti iscritti al primo anno di Giurisprudenza possono partecipare in veste di uditori. Nell'edizione precedente (2014-2015), il laboratorio è stato frequentato da circa 70 studenti.

Il percorso principale del laboratorio si articola in 8 incontri (equivalenti a 24 ore di lezione frontale): 5 incontri sono dedicati all'analisi e alla discussione di casi, e i rimanenti 3 alla simulazione di un giudizio. I docenti responsabili – Luigi Principato, Mario Savino e Carlo Sotis – in collaborazione con i dottorandi del corso di “Diritto dei mercati europei e globali” disponibili a coadiuvarli, guidano l'analisi dei casi e supervisionano la redazione di memorie, nonché la loro discussione. Sono previste verifiche del gradimento degli studenti circa le attività svolte e la loro efficacia formativa.

Agli studenti che abbiano partecipato attivamente al laboratorio sono riconosciuti 10 crediti formativi.

Nell'ambito del Laboratorio, sono previste attività che comportano un onere di spesa. In tale ambito rientra l'organizzazione di una visita guidata presso la Corte costituzionale (con sede a Roma, in piazza del Quirinale 4), al fine di consentire la partecipazione degli studenti a una seduta pubblica avente ad oggetto una questione esaminata negli incontri di laboratorio.

Una ulteriore attività “esterna”, eventuale, è finalizzata a consentire agli studenti più meritevoli di partecipare a seminari interuniversitari dedicati alla simulazione di processi.

Per lo svolgimento del laboratorio 2016 e delle attività ad esso collegate si chiede al Dipartimento di assicurare, come per il 2015, un finanziamento pari a 2000 euro.

7 b) La prof. Ssa Petrilli avanza la richiesta di 2250 Euro (oltre IRAP) per la prosecuzione del laboratorio LISA, e illustra l’attività prevista per il I semestre 2015/16 come di seguito riportato: Il LABORATORIO è organizzato in otto incontri dedicati agli argomenti seguenti:

- 1) Il testo: tipi e strutture;
- 2) La videoscrittura: la gestione degli spazi e l’impaginazione;
- 3) La videoscrittura: le gerarchie del testo e la sua struttura;
- 4) La videoscrittura: i caratteri di stampa e la formattazione;
- 5) La revisione del testo: correzione di bozze;
- 6) La revisione del testo: le norme editoriali e redazionali (I parte);
- 7) La revisione del testo: le norme editoriali e redazionali (II parte);
- 8) Prova finale.

Gli otto incontri si svolgeranno tra Ottobre e Dicembre 2015, e saranno gestiti dal prof. Diego Femia, in considerazione della sua esperienza pregressa nei Laboratori LISA! Modulo B. Per ogni incontro è previsto un gettone di presenza di 250 euro (oltre IRAP). Si prevede inoltre una ulteriore sessione per la correzione degli elaborati scritti, per la quale andrà corrisposto un ulteriore gettone al prof. Diego Femia. Il totale ammonta dunque a 2250 euro come sopra riportato.

7c) Il prof. Gualdo richiede l’assegnazione di 2720 euro per il finanziamento del Modulo A del laboratorio LISA. La spesa complessiva prevista per lo svolgimento del modulo A è di euro 2.040,00 ed equivale a quanto speso per il corso svolto nel 2014. A questa somma è da aggiungere, per la realizzazione dei punti 1) e 2) sopra esposti, la somma di 680,00 euro, corrispondenti a due ulteriori interventi seminariali (per € 170,00 lordi l’uno) moltiplicati per i due gruppi di lavoro. Per lo svolgimento del solo modulo A si chiedono dunque € 2.720,00 (lordi).

La proposta è qui di seguito illustrata:

Il modulo A del laboratorio di scrittura LISA!, coordinato da Riccardo Gualdo e Stefano Telve, prevede di riaprire le iscrizioni a marzo 2016 per 56 posti (equivalenti al massimo delle postazioni disponibili nelle aule informatiche 7 e 11).

Il corso è rivolto agli studenti del corso triennale in Lingue e culture moderne (L11) e dei corsi magistrali in Lingue e culture per la comunicazione internazionale (LM37) e Comunicazione per la cultura, l'economia e le istituzioni (LM59). Il programma prevede, come negli anni passati, 6 seminari di 3 ore ciascuno, articolate in un'ora di lezione frontale e due ore di esercitazione al pc, da svolgersi tra il marzo e il maggio 2016. Dato l'alto numero di iscritti previsto, le esercitazioni verranno svolte in due sessioni parallele, nelle due aule sopra indicate, che saranno prenotate per tempo informando la Segreteria studenti e la dottoressa Iandiorio per evitare sovrapposizioni con le esercitazioni di lingua straniera.

Si prevede l'aggiunta, in entrambi i moduli, di una giornata conclusiva, articolata in una parte teorica tenuta la mattina (3 ore) e in una parte di esercitazione guidata (nel pomeriggio, sempre 3 ore) dedicata alle tecniche di progettazione e di stesura di un testo argomentativo complesso (tesina, tesi di laurea triennale, tesi magistrale); si prevede quindi anche il contestuale aumento a 6 del numero di CFU attribuiti alla frequenza di ciascun modulo; in questo modo, il singolo studente potrà acquisire i CFU necessari a coprire il 50% delle altre attività formative previste dal piano di studi con la frequenza di un solo modulo di laboratorio, e questo consentirà a più studenti di usufruire delle attività del laboratorio LISA!.

La didattica, affidata a Riccardo Gualdo e Stefano Telve, sarà integrata con 6 cicli seminariali dedicati alle esercitazioni, per un totale di 12 ore, distribuite sui due gruppi di partecipanti.

Tanto il modulo A quanto il modulo B si articoleranno in 6 seminari da 3 ore ciascuno più una giornata conclusiva che impegnerà i corsisti per ulteriori due mezze giornate: al termine di ciascun modulo, ciascun gruppo di studenti avrà in definitiva frequentato 24 ore di laboratorio.

Inoltre, in considerazione di quanto espresso nel Piano operativo della didattica 2014-16 discusso nel Consiglio di Dipartimento del 18 settembre 2014 e del felice esito riscontrato nel modulo tenuto nel 2015, anche quest'anno il laboratorio LISA!

Il Consiglio approva all'unanimità l'erogazione dei fondi.

8) Attivazione corsi di perfezionamento

Il Presidente dà la parola al prof. Gino Roncaglia, che illustra la proposta di attivazione di un corso breve di formazione e aggiornamento professionale, della durata di quattro mesi, dedicato al tema "I viaggi nel tempo fra filosofia, fisica, letteratura e cinema".

Il prof. Roncaglia ricorda le discussioni già intercorse, e i buoni risultati ottenuti dalle precedenti edizioni del corso breve di formazione e aggiornamento professionale su e-book e futuro del libro e del corso breve di aggiornamento professionale sul semantic web. Fa presente inoltre il perdurante l'interesse per l'attivazione di corsi di formazione di durata più breve del tradizionale master universitario e l'avvenuta verifica della possibilità di organizzare tali corsi facendo ricorso agli stessi strumenti on-line già utilizzati con successo in passato, ai sensi del Regolamento di Ateneo per l'istituzione e la gestione dei corsi di perfezionamento e aggiornamento professionale (decreto rettorale n. 169/07 del 6.3.2006).

Il prof. Roncaglia si rivolge al CdD DISTU, affinché – in caso di approvazione – faccia pervenire al Senato Accademico la proposta dell'istituzione di un corso breve di formazione e aggiornamento professionale, della durata di quattro mesi, dedicato al tema “I viaggi nel tempo fra filosofia, fisica, letteratura e cinema”.

L'argomento del corso consente di proporre ai partecipanti un percorso largamente interdisciplinare di esplorazione di un vero e proprio ‘topos’ filosofico, scientifico e narrativo largamente presente nell'immaginario contemporaneo; a questo percorso, e alle attività previste dal corso, hanno dato la loro disponibilità a partecipare a titolo gratuito anche altri docenti del dipartimento e dell'Ateneo.

Il corso potrebbe indicativamente tenersi fra fine gennaio e fine maggio 2015 e si svolgerà prevalentemente on-line, con alcune attività in presenza a partecipazione facoltativa. Anche per le modalità di erogazione, è destinato a un pubblico potenzialmente assai ampio di partecipanti, interessati all'approfondimento del tema attraverso un percorso di apprendimento largamente innovativo sia nelle metodologie sia negli argomenti affrontati; potrà inoltre avvalersi della disponibilità di RAI Cultura a permettere l'uso, all'interno dei materiali didattici, di alcuni fra i contenuti già raccolti nell'ambito del portale RAI Filosofia. Obiettivi formativi specifici sono: fornire ai partecipanti alcune conoscenze di base relative ai temi della filosofia del tempo e della discussione filosofica in materia di viaggi nel tempo; favorire un primo incontro con alcuni temi legati alle discussioni sulla possibilità dei viaggi nel tempo in fisica; offrire una panoramica – certo non esaustiva ma ragionevolmente rappresentativa – della principale produzione letteraria, televisiva e cinematografica legata al ‘topos’ narrativo dei viaggi nel tempo; avvicinare, dalla particolare prospettiva legata alle narrazioni sui viaggi nel tempo, il tema delle nuove culture partecipative e del fandom, nonché le analisi di ambito narratologico costruzione e fruizione di universi narrativi crossmediali e transmediali.

Il prof. Roncaglia precisa che le attività formative si svolgeranno prevalentemente on-line, attraverso incontri e lezioni in aula virtuale e l'uso di un ambiente collaborativo di apprendimento basato su una versione personalizzata della piattaforma Moodle. Il programma di lavoro includerà

una attività di project work collaborativo via rete dedicato all'approfondimento di specifici settori di interesse o di specifiche produzioni narrative e/o cinematografiche legate all'ambito tematico affrontato.

Previo superamento delle verifiche previste, ai partecipanti che completeranno tutte le attività previste dal corso saranno riconosciuti un massimo di 10 CFU. Tali crediti potranno essere riconosciuti e convalidati ai fini della prosecuzione degli studi nei corsi di studio attivati presso l'Università degli Studi della Toscana, con delibera adottata dagli organi competenti.

Secondo quanto previsto dal Regolamento di Ateneo per l'istituzione e la gestione dei corsi di perfezionamento e aggiornamento professionale, l'accesso al corso sarà aperto:

a coloro che sono in possesso di un titolo di studio universitario o di un titolo accademico conseguito all'estero equiparabile, per durata e contenuto, a quello italiano richiesto per l'accesso al corso;

agli studenti iscritti ai corsi di laurea magistrale;

a coloro che sono in possesso di diploma di istruzione secondaria di II grado e che hanno maturato esperienze professionali ritenute congrue agli scopi del corso

Il corso sarà attivato con un numero minimo di 30 iscritti, e prevede un tetto massimo di 100 iscritti. Se le richieste di iscrizione superassero il tetto massimo di iscritti, ne potranno essere effettuate – in contemporanea o in periodi diversi – più edizioni.

Grazie anche alla disponibilità di un sufficiente avanzo di bilancio relativo ai corsi precedentemente erogati dal Dipartimento con le stesse modalità, sarà possibile mantenere assai bassa la quota di iscrizione: la quota proposta è indicativamente di euro 199; nei limiti compatibili con la sostenibilità finanziaria, potranno essere previste agevolazioni e borse di studio per corsisti provenienti da corsi di laurea, di master e di perfezionamento dell'Università della Toscana e da strutture o istituzioni convenzionate, nonché per le iscrizioni cumulative di gruppi già organizzati di almeno 6 corsisti.

La direzione scientifica dei corsi sarà a cura del dott. Gino Roncaglia, e i suoi organismi di gestione saranno gli stessi già creati per i corsi precedenti. La gestione amministrativa sarà affidata, come nei casi precedenti, al dipartimento DISTU.

Il piano finanziario a pareggio per ciascuno dei due corsi, relativo al numero minimo di corsisti previsto, nell'ipotesi di un contributo per corsista pari a euro 199, è il seguente:

Entrate		Uscite	
Quote di iscrizione	5970	gestione piattaforma	4000
Avanzo impegnato	9030	n. 2 tutor	8000
		Interventi di docenti esterni	1000
		Contributo segreteria	800
		Contributo di ateneo	600

		Rilascio diplomi	200
		Contributo dipartimento	200
		Spese varie	200
Totale disponibilità	15000	Totale uscite	15000

Il Consiglio unanime approva.

9) Pratiche studenti (procedura scritta)

9.a - Lifelong Learning Programme(LPP) –Azione Erasmus L11 e LM37

Per il punto in questione, su richiesta della prof. Dionisi, si passa alla trattazione orale.

La prof.ssa Gabriella Dionisi, delegata a coordinare il Lifelong Learning Programme (LLP) per i corsi di laurea L11 e LM37, riferisce sulle pratiche Erasmus pervenute dall'Ufficio Mobilità e Cooperazione Internazionale. La prof.ssa Dionisi chiede di porre la giusta attenzione nella convalida e nell'analisi delle proposte degli studenti relative agli esami da sostenere all'estero nell'ambito del programma.

Il Consiglio prende atto e approva le proposte di convalida e/o rettifica degli esami sostenuti all'estero dagli studenti nell'ambito del programma Erasmus (corsi di laurea L11 e LM37), i Placement e i Learning agreement degli studenti richiedenti le borse Erasmus 2014-2015.

La documentazione della convalida è allegata al presente verbale e ne costituisce parte integrante (Allegato – Erasmus I)

Letto e sottoscritto seduta stante.

9.b - Pratiche studenti CdL in Lingue e culture moderne (L11)

Il Direttore sottopone all'approvazione del Consiglio le seguenti pratiche studenti relative al Corso di Laurea in Lingue e culture moderne (L 11) esaminate e vistate dal Presidente del Corso prof.

Riccardo Gualdo:

(I) Riconoscimento cfu

BELLI Dalila
CAPACCI Francesca
FUGGI Valeria
MORUCCI Leonardo
RELLA Alessandro

(II) Modifica piani di studio

BELLI Dalila
FRACASSA Luca
PORCACCHIA Valeria
SCIPIONE Bianca Maria

9.c - Pratiche studenti CdL in Comunicazione pubblica politica e istituzionale (LM 59)

Il Direttore sottopone all'approvazione del Consiglio le seguenti pratiche studenti relative al Corso di Laurea (LM 59) esaminate e vistate dal Presidente del Corso prof. Raffaella Petrilli:

MASCAGNA Fabio

La documentazione è allegata al presente verbale e ne costituisce parte integrante (Allegato-LM 59).

Letto e sottoscritto seduta stante.

9.d - Pratiche C.d.L. in Giurisprudenza (LMG 01)

Il Direttore sottopone all'approvazione del Consiglio le pratiche studenti relative al Corso di Laurea in Giurisprudenza (LMG 01) esaminate e vistate dal Presidente del Corso Prof. Mario Savino:

MECHELLA Luca

La documentazione è allegata al presente verbale e ne costituisce parte integrante (Allegato LMG 01).

Letto e sottoscritto seduta stante.

9.e Pratiche C.d.L. in Scienze della Pubblica amministrazione (L 16)

Il Direttore sottopone all'approvazione del Consiglio le pratiche studenti relative al Corso di Laurea in Scienze della pubblica amministrazione (L 16) esaminate e vistate dal Presidente del Corso Prof. Mario Savino:

MAIURI Giacomo

La documentazione è allegata al presente verbale e ne costituisce parte integrante (Allegato L 16).

Letto e sottoscritto seduta stante.

10) Varie.

10.1 Adesione al CIRQUE, Centro Interuniversitario di Ricerca Queer.

Il Direttore dà la parola alla dott. Gina Gioia la quale espone quanto segue.

Tra l'Università di Pisa e l'Università di Palermo è stato stipulato una convenzione per la costituzione e il funzionamento del "Centro Interuniversitario di Ricerca Queer" (CIRQUE) che ha lo **scopo** di promuovere e svolgere attività scientifica nell'ambito degli studi queer. Il testo della Convenzione è stato pubblicato tra i materiali preparatori del consiglio.

Il Centro promuove seminari, dibattiti, convegni a livello nazionale e internazionale, promuove

attività formative, rivolte in particolare a giovani studiosi e agli studenti universitari, promuove la pubblicazione dei risultati delle ricerche, promuove lo scambio con Fondazioni, Associazioni e centri di ricerca nazionali e internazionali che si occupano di temi affini o collegati; partecipa a progetti, anche in collaborazione con singoli ricercatori e organismi pubblici e privati, a livello locale, nazionale e internazionale; favorisce lo scambio tra studiosi; stimola iniziative di collaborazione interdisciplinare; collabora ad attività di ricerca e sviluppo con enti pubblici e privati, sulla base di apposite convenzioni e/o mediante iniziative di divulgazione scientifica, simposi, scuole; istituisce premi o borse e assegni di ricerca per il raggiungimento degli scopi del Centro, nel rispetto della normativa vigente.

La **sede** del CIRQUE è presso l'Università di Pisa.

Al CIRQUE hanno già **aderito** altri Atenei, come ad esempio quello dell'Aquila.

La dr.ssa Gina Gioia propone al Dipartimento DISTU di aderire al CIRQUE.

La partecipazione alle attività del Centro può fornire agli studiosi del Dipartimento l'opportunità di intessere relazioni con altri Atenei e con studiosi italiani e di altri Paesi; di partecipare a progetti di ricerca in materia; può inoltre attrarre fondi al Dipartimento.

L'adesione non richiede oneri finanziari.

Il consiglio di dipartimento approva e dà mandato al Direttore per gli adempimenti conseguenti.

Letto approvato e sottoscritto seduta stante

10.2 Il Presidente sottopone all'approvazione del Consiglio l'affidamento di un incarico di collaborazione alle attività di preparazione e organizzazione del seminario conclusivo del progetto di ricerca PRIN 2010/2011 prot. 2010KB7F9S_005 sul tema "Conseguenze della crisi finanziaria sulla regolazione della finanza privata".

Incarico Prin (Prof. Vesperini). La spesa prevista per la collaborazione è di euro 1.600,00 e il periodo andrà dal 25 ottobre al 15 dicembre.

In seguito a ricognizione interna, non avendo ricevuto nessuna disponibilità per lo svolgimento dell'incarico né riscontrato competenze tra il personale strutturato, si procederà con un bando esterno, visto anche il carattere temporaneo ed eccezionale della prestazione.

Il Consiglio unanime approva.

10.3 Il Presidente sottopone all'approvazione del Consiglio la richiesta del Prof Edoardo Chiti di nominare la dr.ssa Laura Fracassa cultore della materia per l'insegnamento di Diritto dell'Unione Europea (LMG 01).

Il Consiglio, esaminato il curriculum della dr.ssa Laura Fracassa approva unanime.

10.4 Il Presidente sottopone all'approvazione del Consiglio la richiesta del Prof Maurizio Benincasa di nominare il Dr. Pierfrancesco Pelliccia cultore della materia per l'insegnamento di Diritto privato I (LMG 01) e Diritto dei contratti e tutela del consumatore (LM 59).

Il Consiglio, esaminato il curriculum del Dr. Pierfrancesco Pelliccia approva unanime.

10.5 Convenzioni di tirocinio:

Risultano pervenute, per essere sottoposte ad approvazione, due richieste di convenzioni di Tirocinio, dal Comune di Vejano e da una struttura alberghiera nel territorio reatino (Dharma).

Considerate con attenzione le proposte e la validità didattica e formativa dei due eventuali tirocini, dopo un'attenta discussione, il Consiglio approva la proposta di convenzione con il Comune di Vejano e dà mandato al delegato del direttore, Prof. Luciano Palermo, di verificare la validità del programma didattico della convenzione con Dharma.

Esaurito l'ordine del giorno, il Direttore dichiara chiusa la seduta alle ore 13,00

Il Segretario verbalizzante

Prof. Paola Del Zoppo

Il Presidente

Prof. Giulio Vesperini